


Provincia da scoprire

Il MAP, arte e plastica a Castiglione Olona



Antico e moderno si incontrano al MAP di Castiglione Olona: una originale collezione di arte contemporanea costituisce il Museo di Arte Plastica, valorizzando lo stretto legame del borgo con la propria storia artistica ed imprenditoriale.

DAL CARDINAL BRANDA CASTIGLIONI ALLA MAZZUCHELLI 1849 S.p.a.

La città di Castiglione Olona è legata al nome di alcuni uomini importanti, mecenati illuminati di un passato più o meno recente, i quali, grazie al loro amore per l'arte, hanno reso unica la sua storia.

La prima personalità da ricordare è quella del Cardinal Branda Castiglioni che, nei primi decenni del Quattrocento, ristrutturò l'antico borgo fortificato di Castiglione Olona, facendolo diventare "un'isola di Toscana in terra di Lombardia". Il cardinale, infatti, rese Castiglione un significativo centro culturale e spirituale, e fece costruire splendidi edifici, religiosi e civili (la Collegiata, il Battistero, il Palazzo nobiliare, la Chiesa di Villa). Per la loro decorazione, chiamò dalla Toscana famosi artisti, sensibili al nuovo clima rinascimentale fiorentino come Masolino da Panicale, Lorenzo Vecchietta, Paolo Schiavo.

Secoli dopo, alla fine degli anni Sessanta del Novecento, un altro Castiglioni, il Conte Ludovico, ultimo discendente dell'illustre casato, insieme al cugino Franco Mazzucchelli, presidente della Mazzucchelli Celluloide, oggi Mazzucchelli 1849 S.p.a., ebbe l'idea di unire arte e industria in un dialogo che sfruttasse la creatività della prima e le innovazioni della seconda. Erano anni di grandi successi per la ditta Mazzucchelli e per la sua produzione di plastica, che si presentava come un

materiale nuovo dalle molteplici caratteristiche, tecniche ed estetiche.

Franco Mazzucchelli ed il Conte Ludovico, che si occupava del marketing dell'azienda e che era un appassionato di arte contemporanea, decisero di creare un centro di ricerche artistiche: questi moderni committenti

La Mazzucchelli 1849 S.p.a., azienda leader nel settore plastico, opera a Castiglione Olona da oltre centocinquanta anni. Dalla fine degli anni '80 si dedica esclusivamente alla produzione di materie plastiche per occhiali e bigiotteria. È stata fortemente coinvolta nella fondazione del MAP ed attualmente continua a sostenerlo.



realizzarono un laboratorio dove artisti e tecnici dell'azienda potessero collaborare nel progettare e dar vita ad opere d'arte in plastica.

IL POLIMERO ARTE

Il "Polimero Arte" è il nome dato al cenacolo di artisti che tra il 1969 ed il 1973 lavorarono con la Mazzucchelli, sperimentando l'insolita lavorazione della plastica a scopo promozionale e come nuovo mezzo di espressione artistica.

Il Castello di Monteruzzo fu la sede di questo laboratorio: qui gli artisti soggiornavano dai sei ai nove mesi, qui si trovavano gli spazi con i materiali e i macchinari per la realizzazione di queste opere sperimentali e che ancora oggi appartengono alla Mazzucchelli 1849 S.p.a.

Carla Accardi, Filippo Avalle, Enrico Baj, Giuliana Balice, Elvio Becheroni, Valentina Berardinone, Gianni Colombo, Medeiros De Lima, Camillian Demetrescu, Marcolino Gandini, Peter Gogel, Mario Guerini, Hsiao

Il MAP nasce dal felice incontro tra il mondo dell'arte e della cultura con quello dell'industria e dell'impresa.

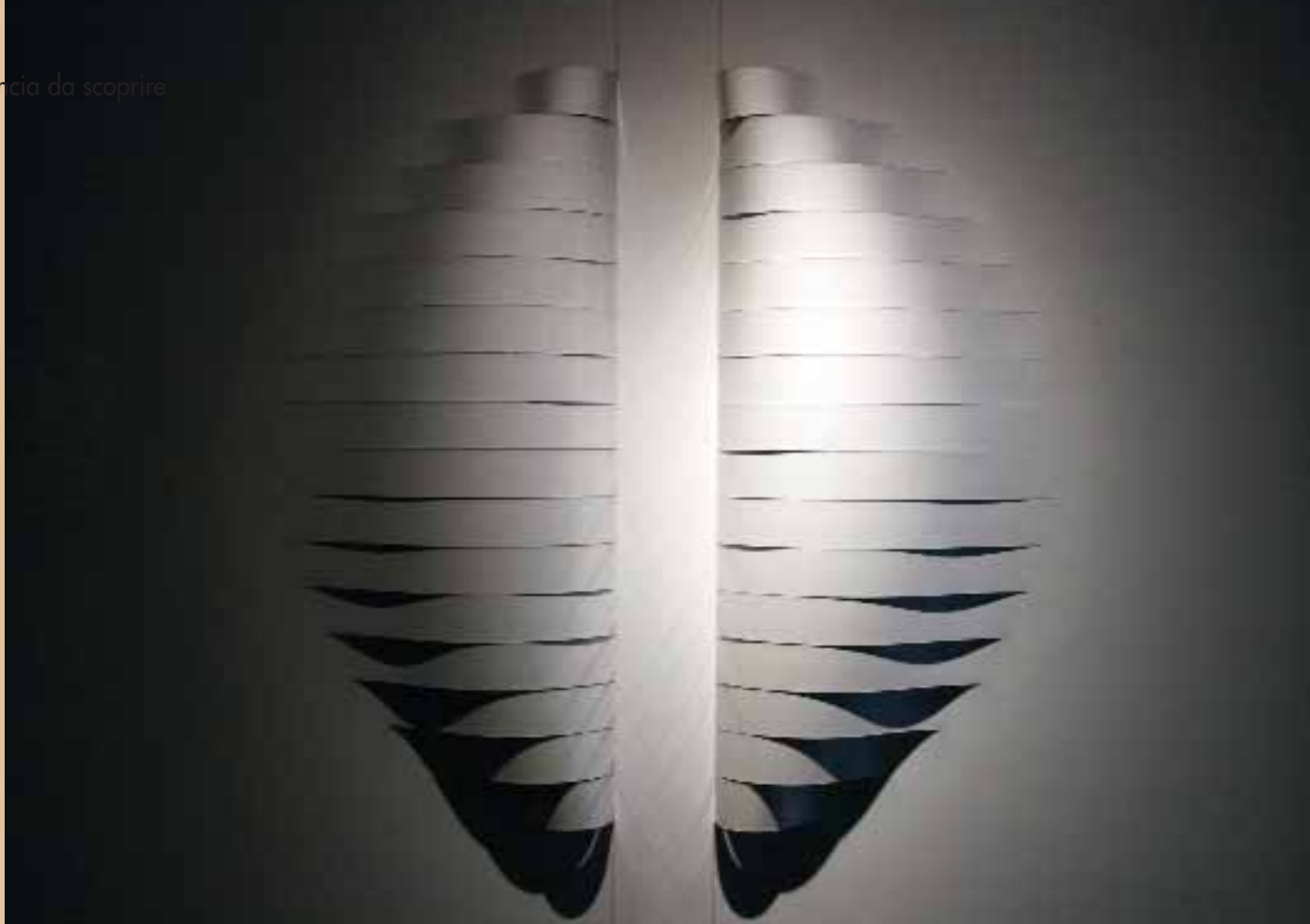
Chin, Fluvia Levi Bianchi, Anna Marchi, Smith Miller, Sante Monachesi, Giulia Napoleone, Edival Ramosa, Hilda Reich, Bruno Romeda, Giovanni Santi Sircana, Tino Stefanoni, Guido Strazza e Kumi Sugai sono i nomi di coloro che furono attivi nel laboratorio di Castiglione Olona e crearono una cinquantina di opere in questo materiale

artisticamente poco usato.

La plastica, così versatile, colorata, resistente, economica, funzionale ispirò questi maestri, di nazionalità e cultura tra le più diverse, che lasciarono in dono al "Polimero Arte" un esemplare dei loro lavori, dando così origine al nucleo del futuro Museo di Arte Plastica.

IL MUSEO

Il Museo di Arte Plastica è stato inaugurato nel 2004, con l'accordo del Comune di Castiglione Olona e la Mazzucchelli 1849 S.p.a. Alle opere realizzate tra il '69 ed il '73 si sono poi aggiunti i lavori di Giacomo Balla e di Man Ray. Successivamente la collezione del museo si



è ampliata con altri artisti che non hanno partecipato all'esperienza del "Polimero Arte": Vittore Frattini, Carlo Giuliano, Marcello Morandini e Giorgio Vicentini. Frattini, Morandini e Vicentini, tutti e tre di Varese, testimoniano, con la presenza delle loro opere nel museo, l'evoluzione di questo tipo di arte nei decenni successivi (anni '80, '90 e 2000).

L'allestimento del MAP in Palazzo dei Castiglioni di Monteruzzo è stato curato dallo storico dell'arte Rolando Bellini con la consulenza ed il supporto della designer Sara Frattini. Un attento lavoro di esposizione museale ha esaltato sia le opere stesse che la bellissima cornice architettonica e pittorica in cui sono collocate. Il MAP fa parte del patrimonio artistico del Comune di Castiglione, appartiene al Polo Museale cittadino che comprende anche il Palazzo Branda Castiglioni ed il Castello di Monteruzzo; si svilupperà occupando l'intero complesso del Palazzo dei Castiglioni di Monteruzzo e le sue adiacenze.

LA SEDE

Il MAP si trova nel cuore del centro storico di Castiglione Olona, presso il palazzo dei Castiglioni di Monteruzzo, un ramo della famiglia Castiglioni. È una struttura architettonica di origine medioevale, costituita da due

Nel 2010 il Museo Arte Plastica di Castiglione Olona ha ottenuto il riconoscimento museale da parte della Regione Lombardia.

edifici perpendicolari che si affacciano su Via Roma e che presentano caratteristici cortili alla lombarda. Parte di questo palazzo nel 1984 venne acquistato e restaurato dal Comune di Castiglione Olona ed è oggi la sede del MAP. Dopo i lavori di restauro sono stati recuperati il portico originario che si

affaccia sulla cosiddetta Corte del Doro (dal nome del venditore di frutta e verdura che qui ebbe la sua bottega) e parti di cicli di affreschi che decoravano i vari ambienti del palazzo. Questi ultimi risalgono all'epoca tardo gotica e rinascimentale: al piano terra, dove un tempo si trovavano i locali di servizio e di deposito merci, la sala di ingresso al museo presenta un arioso porticato abbellito da nastri e melograni, per poi passare ad un primo grande ambiente decorato a motivi geometrici. Al primo piano un ampio salone, illuminato da tre finestre ogivali, era la camera riservata agli ospiti invitati dalla famiglia alle battute di caccia: la sala presenta finti tendaggi con pappagalli su ramoscelli ed una scena di caccia con un paesaggio d'alberi popolato da germani, aironi, cani, lepri. La diversità dei temi e dei soggetti rappresentati testimonia che in origine l'ambiente era diviso da una parete, oggi del tutto perduta. Attigua al palazzo si trova una torre, databile al 1.100, con funzioni di avvistamento e controllo sul territorio



circostante, la quale conserva pareti affrescate in tinta blu con una fascia di stemmi e foglie poggianti su finte mensole.

INFO

Il MAP-Museo Arte Plastica si trova a Castiglione Olona presso la Corte del Doro nel Palazzo dei Castiglioni di Monteruzzo in via Roma, 29.

Telefono: 0331.858301

Orari di apertura: dal 1 ottobre al 31 marzo: da martedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; domenica e festivi dalle 15.00 alle 18.00. Dal 1 aprile al 30 settembre: da martedì a sabato dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00; domenica e festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00. Chiuso il lunedì.

Le visite guidate sono possibili su prenotazione; le prenotazioni dovranno essere effettuate presso il Museo Branda Castiglioni. Ingresso: intero euro 3; ridotto euro 2 per ragazzi dai 6 ai 12 anni, per gruppi oltre le 20 persone e per i soci del Touring Club Italiano. Entrano gratuitamente i bambini fino ai 6 anni e i residenti a Castiglione Olona. info@museoarteplastica.it - branda.castiglioni@gmail.com

Verena Vanetti

■ www.museoarteplastica.it